



MANIFESTAZIONE UNITARIA DI CGIL-CISL-UIL ROMA 13 APRILE 2012



I provvedimenti assunti dal Governo Monti sulle pensioni hanno creato una vera e propria emergenza sociale per i lavoratori in mobilità ordinaria ed in mobilità lunga, per i lavoratori che hanno accettato esodi individuali e collettivi, per i titolari di prestazioni di sostegno al reddito a carico del fondi di solidarietà di settore, per gli autorizzati alla prosecuzione volontaria, per coloro che hanno ottenuto l'esonero dal servizio. Lavoratrici e lavoratori per i

CONTINUA A PAG.2

Nuovo DG all'Azienda Ospedaliera

Ormai è fatto noto, ma non potevamo esimerci dal presentare sulle nostre pagine di informazione il nuovo Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria di Modena, Dr.ssa Licia Petropulacos. Dopo l'ottima performance ottenuta in quel di Forlì, il nuovo Direttore Generale, che ha preso il

posto del Dr. Cencetti, che salutiamo e ringraziamo, è risbarcata nella sua città di residenza.

Siamo certi che con il nuovo Direttore, si aprirà una fase nuova non solo per la sanità modenese, ma anche per le relazioni sindacali, ultimamente rese alquanto difficoltose sul lato amministrativo.

» continua pg. 2



LICIA PETROPULACOS - DIRETTORE GEN.LE
AZIENDA OSPEDALIERA-UNIVERSITARIA
MODENA

AL VIA LE
TRATTATIVE IN
AZIENDA USL
a pag.5

e...IN AZIENDA
OSPEDALIERA
a pag.7



IMU
COME FUNZIONA
IMU
imposta
municipale
unica

a pag.4

PROPOSTA DI LEGGE
A PAG.8

DIREZIONE NAZIONALE UIL FPL A GOVERNO MONTI: DIMETTETEVI

La Direzione Nazionale della UIL FPL, riunita a Roma il 22 marzo 2012, nel condividere e fare propria la relazione del Segretario Generale Giovanni Torluccio, arricchita dai contributi scaturiti dal dibattito e dalle valutazioni dei componenti della Direzione, esprime soddisfazione per il risultato ottenuto dalla UIL FPL nel-

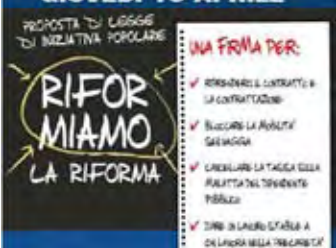
la tornata elettorale delle RSU.

Ancora una volta, si può affermare che la UIL FPL ha incrementato il proprio consenso. Va infatti sottolineato che la UIL FPL ha ottenuto complessivamente nei due comparti di riferimento un incremento di circa il 2% e, a scrutinio non ancora ultimato un aumento, in termini di

voti, di oltre 6.600 unità. Un successo, quindi, straordinario che dimostra il dinamismo della nostra organizzazione, la coerenza delle nostre idee, l'autonomia della nostra azione, il radicamento tra i lavoratori, i risultati ottenuti grazie alle battaglie portate avanti insieme. Un successo ancora più

» continua pg. 3

OSP.BAGGIOVARA
RACCOLTA FIRME
GIOVEDÌ 12 APRILE
E
GIOVEDÌ 19 APRILE



UNA FIRMA NON COSTA NULLA
MA GARANTIRÀ UN FUTURO
AI SERVIZI PUBBLICI

» continua pg. 8

MANIFESTAZIONE UNITARIA DI CGIL-CISL-UIL ROMA 13 APRILE 2012

(continua da pag.1)

quali il diritto a pensione è diventato una vera e propria lotteria e che rischiano di rimanere per anni senza alcun sostegno economico e senza pensione. Nulla è stato previsto dal Governo per coloro che sono stati licenziati individualmente o collettivamente in assenza di accordi nonché per i lavoratori, nella stessa condizione, per i quali è iniziata ma non si è conclusa la procedura di licenziamento.

Restano ancora aperti,

inoltre, i problemi derivanti dalle ricongiunzioni onerose presso diverse gestioni previdenziali, a seguito della cancellazione effettuata dalla legge 122/2010 di una serie di norme che consentivano ai lavoratori del settore privato e del settore pubblico di chiedere la costituzione della posizione assicurativa o la ricongiunzione gratuita della contribuzione in un unico fondo. Di conseguenza, a partire dal luglio del 2010, a questi lavoratori per poter andare in pensione vengono imposti oneri di ricongiunzione estremamente gravosi che, in molti casi, raggiungono addirittura l'importo di centinaia di migliaia di euro, con la conseguenza che molte lavoratrici e molti lavoratori, non potendo pagare, si trovano nella condizione di non aver diritto a pensione.

CGIL CISL e UIL chiedono:

► che le esenzioni dalla nuova normativa si applichino

anche agli accordi di mobilità siglati tra il 4 ed il 31 dicembre 2011;

► che per i lavoratori posti in mobilità o in esodo non si applichi l'incremento dell'età relativo alla speranza di vita;

► che per gli esodi



alla speranza di vita;

► che nelle esenzioni vengano considerati anche i lavoratori licenziati individualmente o collettivamente senza accordi e che l'esenzione sia applicabile anche a coloro per i quali la procedura di licenziamento è iniziata ma non si è ancora conclusa;

► che venga ripristinata la possibilità del trasferimento o della ricongiunzione gratuita della contribuzione versata all'INPS come unico vero atto di equità rispetto a lavoratrici e lavoratori che hanno sempre versato la contribuzione.

CGIL CISL e UIL chiedono al Governo e al Parlamento di intervenire per modificare i provvedimenti varati e renderli più equi sul piano sociale, dando di nuovo certezze sul diritto a pensione a tutti i lavoratori espulsi o prossimi all'espulsione dal lavoro e consentendo a chi è ormai prossimo alla pensione di ricongiungere tutti i contributi maturati presso enti o gestioni diverse senza oneri. Anche a tale scopo si chiede al Governo di avviare quanto prima un confronto di merito, al fine di individuare le soluzioni più adeguate per rispondere ai problemi sopra richiamati.

Nuovo DG all'Azienda Ospedaliera

(continua da pag.1)

Certo gli obiettivi assegnati, quali la predisposizione di un piano di miglioramento della efficienza gestionale da attuarsi con l'Ausl di Modena (nella completa apatia istituzionale, viste le dimissioni del Dr. Caroli, e l'arrivo del nuovo direttore Generale - Andrea Des Dorides già sostituito in quel di Potenza e in attesa di insediarsi a Modena insieme al nuovo direttore sanitario) in modo da dare piena

attuazione alle indicazioni contenute nel nuovo Piano attuativo locale, garantendo nel contempo l'equilibrio economico finanziario, non sarà un compito facile. Siamo certi però, conoscendo la professionalità e la passione del nuovo Direttore, che certamente sarà all'altezza degli impegni assunti con la sua nomina. Non ci resta che congratularci augurando fin d'ora un buon lavoro.

DIREZIONE NAZIONALE UIL FPL A GOVERNO MONTI: DIMETTETEVI

» continua da pg. 1

rilevante per le condizioni politico-sindacali estremamente difficili e complesse causate dal blocco dei rinnovi contrattuali, dal decreto-legge 150, dai numerosi provvedimenti di carattere finanziario che hanno pesantemente colpito i lavoratori del pubblico impiego, svilendo la dignità e la professionalità.

Tutti coloro che profetizzavano e che hanno lavorato per un crollo della UIL FPL, non solo sono rimasti delusi ma ora avranno a che fare con un'organizzazione più forte che mai, la prima organizzazione dei lavoratori attivi della UIL e la più rappresentativa tra i lavoratori del pubblico impiego.

Proprio sulla base di queste considerazioni, la Direzione ritiene strategico e fondamentale, in un momento di estrema delicatezza per la vita del Paese e dei lavoratori che rappresentiamo, esprimere le proprie valutazioni sull'operato dell'attuale governo e sulle riforme che sta continuando a portare avanti con la complicità di una classe politica autoreferenziale ed incapace di interpretare le esigenze della gente.

La UIL FPL non può e non vuole essere complice dei continui provvedimenti e pseudo-riforme che stanno gettando sul lastrico la stragrande maggioranza delle famiglie italiane, cancellando i diritti e le tutele più elementari, frutto di anni di battaglie sindacali, continuando a garantire i privilegi delle grandi concentrazioni di potere, delle banche e delle assicurazioni. La Direzione della UIL FPL dice **BASTA!**

Riteniamo che, come al solito, con i recenti provvedimenti legislativi, si siano colpiti i soliti noti, i lavoratori, i pensionati, i cittadini che hanno sempre pagato e che ancora una volta vedono diminuire il potere di acquisto dei propri salari. Le manovre economiche, come

del resto evidenziato dalla recente relazione della Corte dei Conti, hanno operato soprattutto sul lato dell'aumento della pressione fiscale piuttosto che, come sarebbe stato giusto, dal lato della riduzione della spesa improduttiva.

Basti pensare al 45% di tasse che gravano sul lavoro dipendente, all'aumento costante della benzina, che ha ormai raggiunto il + 25%, all'inflazione che galoppa a + 3,3%, alla reintroduzione dell'ICI travestita da IMU, all'aumento dell'IVA, alle buste paga decurtate a marzo dagli aumenti delle addizionali IRPEF regionali e comunali retroattivi, senza invece portare avanti una seria politica di lotta all'elusione ed all'evasione fiscale.

La Direzione ritiene inoltre assolutamente penalizzante ed ingiustificata la recente riforma del sistema previdenziale, un sistema che era già in equilibrio e che, dal giorno alla notte, ha visto milioni di lavoratori pesantemente colpiti e rimesso in discussione il proprio diritto alla pensione, cambiando radicalmente requisiti e decorrenze.

I lavoratori italiani hanno un triste primato: sono i lavoratori che in Europa raggiungono il diritto alla pensione con l'età anagrafica più alta.

Anche in merito all'attuale dibattito sulla riforma del mercato del lavoro, la Direzione UIL FPL esprime un giudizio estremamente negativo. Al di là delle questioni simboliche e di principio legate all'art. 18, assolutamente fuorvianti, il provvedimento che ora andrà all'esame del Parlamento, non contiene nulla in termini di rilancio dell'occupazione, ma solo provvedimenti parziali e non risolutivi.

Non c'è alcun piano per la crescita, il tema degli ammortizzatori sociali non scioglie il nodo fondamentale delle risorse necessarie né costruisce un nuovo sistema di protezione sociale

che affronti, in maniera adeguata, il tema della ricollocazione delle persone verso un nuovo lavoro, anche alla luce degli effetti devastanti della riforma delle pensioni per le migliaia di lavoratori che, in mobilità o in esodo, ad oggi non hanno accesso né al sostegno al reddito né alla pensione.

La Direzione UIL FPL non può condividere una riforma del mercato del lavoro insufficiente e inadeguata che rischia di avere anche notevoli ripercussioni sul consenso e sulla credibilità della nostra organizzazione.

Per tutte queste ragioni, la Direzione chiede, in una parola, a questo Governo una cosa sola: **DIMISIONI.**

Da parte nostra, orgogliosi del nostro risultato alle elezioni RSU, continueremo con le nostre idee, le nostre iniziative mettendoci la faccia, con l'obiettivo fondamentale di contribuire a costruire un sistema-Paese in grado di dare certezze, di riformare la Pubblica Amministrazione e restituire dignità ai cittadini e al lavoro.

La Direzione, infine, ancora una volta, invita la Confederazione a definire regole chiare per individuare quale categoria debba rappresentare complessivamente l'area del scioio-sanitario-assistenziale, individuando un contratto unico in grado di superare il dumping contrattuale, che sta raggiungendo livelli decisamente insopportabili. L'attuale sovrapposizione di CCNL diversi ingenera confusione, non da forza negoziale e rischia di essere una delle cause dirette del peggioramento delle condizioni normative ed economiche dei lavoratori.

Lo slogan che abbiamo utilizzato durante la campagna elettorale è stato: **NOI CI SIAMO** ed una cosa ci teniamo a garantire ai lavoratori ed alle lavoratrici dei nostri settori: continueremo ad esserci!

Approvato all'unanimità.

IMU COME FUNZIONA

Viene reintrodotta l'imposta sulla prima casa con un aumento della rendita catastale del 160%. L'aliquota ordinaria è fissata al 4 per mille, i Comuni possono aumentare o diminuire tale aliquota del 2 per mille. Viene fissata una detrazione ordinaria di 200 euro, aumentabile di 50 euro per ogni figlio a carico under 26 fino ad un massimo di 400 euro. Mentre per l'IMU sulle seconde case, che assorbirà sia la vecchia ICI, che l'IRPEF fondiaria, anticipata rispetto alle previsioni del Governo Berlusconi dal 2014 al 2102, l'aliquota di base è fissata allo 0,76 per mille, su cui i Comuni possono apportare un aumento o diminuzione del 3 per mille.

E ancora sui fab-

bricati rurali, che fino al 2011 non si pagava le vecchia ICI, per il 2012 si pagherà invece la nuova IMU, con la rendita rivalutata a seconda dei casi di 130% (non iscritti alla previdenza agricola) e 110% (iscritti alla previdenza agricola), con aliquota fissata al 2 per mille, sulla quale i Comuni possono diminuire fino all'1 per mille. Su questo punto un emendamento al decreto fiscale attenuerà, in parte il prelievo, così come per quanto riguarda gli alloggi degli ATER/ALER/ACER, i Comuni applicheranno l'aliquota del 3,8 per mille.

Vengono equiparate a prime case gli alloggi delle cooperative a proprietà indivisibile. Sempre nel decreto fiscale è stato fissato al 30 Settembre 2012 il termine per l'approvazione da parte dei Comuni delle aliquote, fermo restando che, il Governo per assicurare il gettito previsto da questa operazione (11,6 miliardi aggiuntivi), potrà rivedere, entro il 31 Luglio 2012, le

aliquote di base nazionale e le relative detrazioni.

Per l'acconto di giugno esso verrà calcolato con le aliquote ordinarie di base (4 per mille sulla prima abitazione e 7,6 per mille sulle seconde case), con il saldo definitivo a Dicembre.

Finita con gli immobili? No perché dal 2011 è istituita l'IMU sugli immobili detenuti all'estero destinati a qualsiasi uso, che viene pagata dai residenti in Italia titolari di diritto di proprietà o di altro diritto reale sul bene immobile situato all'estero. L'aliquota d'imposta è pari allo 0,76% della base imponibile, consistente nel valore degli im-

mobili risultante dall'atto di acquisto degli stessi o dai contratti.

In mancanza, la base imponibile si desume dal valore di mercato rilevabile nel luogo in cui è situato l'immobile medesimo.

La base imponibile: sono le rendite catastali rivalutate del 5% a cui si applica il seguente moltiplicatore è:

- 160 per degli immobili classificati in classe A e le loro pertinenze (abitazione principale e secondaria), ad esclusione di quelle in A/10 (uffici e studi privati);

- 140 per i fabbricati classificati in classe B (case di cura, scuole, magazzini sotterranei, ecc) e in classe C/3, C/4, C/5 (laboratori per arti e mestieri, locali per esercizi sportivi; stabilimenti balneari e di acque curative);

- 60 per i fabbricati classificati in D/5 (istituti di credito, cambio e assicurazione), dal 2013 tale moltiplicatore sarà di 65;

- 80 per i fabbricati classificati in A/10 (uffici e studi privati);

- 55 per degli immobili classificati in classe C/1 (negozi, botteghe);

- Per quanto riguarda i terreni agricoli la base imponibile è il reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1 Gennaio dell'anno di imposta, rivalutato del 15% e moltiplicato per 130 per i "rentier" (solo possesso terreni agricoli), mentre per i coltivatori diretti e gli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola il moltiplicatore è di 110.

ULTIM'ORA

Via libera all'emendamento al decreto fiscale che prevede che il primo acconto di giugno dell'Imu venga calcolato con le aliquote di base. "Per l'anno 2012 - recita il testo - il pagamento della prima rata dell'imposta municipale propria è effettuato, senza applicazione di sanzioni ed interessi, in misura pari al 50% dell'importo ottenuto applicando le aliquote di base e le detrazioni previste". L'emendamento prevede inoltre che il governo dovrà, con decreto del presidente del consiglio dei ministri, entro il 10 dicembre 2012, provvedere sulla base del gettito della prima rata dell'Imu, "alla modifica delle aliquote, delle relative

variazioni e della detrazione stabilite dal presente articolo per assicurare l'ammontare del gettito previsto per l'anno 2012". Questa data fissata per il varo del d.P.C.M. punta a consentire che siano ricompresi anche gli immobili strumentali agricoli per i quali il termine per gli accatastamenti è stato fissato a fine novembre. Il governo dovrà in realtà emanare il decreto prima del 30 di settembre, data entro la quale i comuni dovranno approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'Imu. Scatta, ancora, l'esenzione totale dall'Imu per le case inagibili. Si tratta degli edifici accatastati come categoria F2 e che non danno reddito, edifici distrutti o resi inagibili, ad esempio, da terremoti o altre calamità.

Riprese le trattative in USL

Il 3 aprile sono riprese le trattative in azienda Usi con la presentazione delle nuove RSU elette. Fin da subito si è compreso che l'Azienda, presentatasi con il solo direttore amministrativo, che ha giustificato nel suo saluto le assenze del direttore generale e del direttore sanitario con sopraggiunti improvvisi impegni, ha fatto intuire come questo evento non fosse considerato importante.

Infatti, sono bastati pochi interventi del DA per comprendere

che da parte aziendale non c'era nessuna intenzione di aprire una fase nuova di dialogo con le OO.SS.

Anche alcune delle nuove RSU, alla loro prima esperienza, dopo aver dato credito alle parole del DA, hanno dovuto ricredersi e hanno apertamente contestato la supponenza con la quale il DA rispondeva alle domande.

Come UIL FPL abbiamo fatto presente che lo stato d'agitazione non si è chiuso con il rinnovo della RSU e che i problemi

dell'orario di lavoro, dell'organizzazione del lavoro e degli organici saranno nuovamente presenti nelle nostre rivendicazioni.

Certo che in tutto questo non aiuta l'attuale condizione dimissionaria del direttore generale e ancor meno l'incomprensibile attesa della Regione a nominarne il sostituto, come invece ha fatto nei confronti dell'Azienda Policlinico, dove è già in carica il nuovo direttore generale.

Anche questi, come UIL, li con-

VIGILANZA OSPEDALE CARPI E ORARIO PORTINERIA

Alla fine di febbraio ci era pervenuta notizia dai colleghi della portineria e pronto soccorso di Carpi che l'azienda aveva deciso di tagliare il servizio di vigilanza presso l'ospedale, riducendone la presenza a una fascia oraria giornaliera e contemporaneamente si variava l'orario di servizio della portineria a partire dall'1 marzo. Come UIL, ma non solo noi, ci eravamo immediatamente attivati per chiedere la sospensione del provvedimento e chiedevamo la convocazione di un incontro per conoscere meglio il problema. Dopo alcuni giorni venivamo a sapere, sempre dai lavoratori, che la riduzione del servizio di vigilanza era slittato al 5 marzo, poi in un secondo momento all'1 aprile. Contemporaneamente l'ufficio di Carpi ha incontrato alcune volte gli addetti della portineria confrontandosi sulla riorganizzazione delle attività e dell'orario, nel mentre la data di inizio è stata ulteriormente rinviata al 15 aprile.

Il 5 aprile finalmente è stato convocato l'incontro con le OO.SS. e alla presenza del direttore dell'ospedale di Carpi, dr.ssa Pesi, ci è stata fornita l'informazione sui nuovi orari del servizio di portineria. Alla nostra richiesta di avere ulteriori informazioni anche sulle motivazioni

della riduzione dell'orario della vigilanza, la dr.ssa Pesi ha fatto presente che questa materia non era trattabile a Carpi e che in quest'incontro aveva solo carattere informativo, come da disposizioni ricevute dalla direzione aziendale.

Ovviamente la cosa non ci può star bene, sia per lo svilimento del ruolo delle RSU, tra l'altro nuove elette, che percepiamo l'irrisolta capacità a trattare temi nelle sedi lavorative di propria competenza. Infatti, rin-

viando tutto al tavolo centrale, la contrattazione si ingolferà di problemi vari lasciando da parte argomenti più rilevanti per le attese di tanti dipendenti.

Questo sistema di relazioni sindacali non ci può andar bene e se l'azienda vorrà continuare a perseguire questo atteggiamento lo stato di agitazione, che ricordiamo è ancora in atto, non verrà certamente ritirato e le bandiere continueranno a sventolare davanti a tutti gli ospedali e sedi aziendali.



EXPOSANITA'
18ª mostra internazionale al servizio della sanità e dell'assistenza

BOLOGNA Quartiere Fieristico
16-19 maggio 2012

EXPOSANITA': SANITA', ASSISTENZA E INIZIATIVE SPECIALI!

Saranno presenti anche in questa edizione di **EXPOSANITA'** le iniziative speciali **Diagnostica 2000, Healthy Dental, MIT e Sanità Animale**

Spazi e locali sindacali in Azienda USL...

Sempre problematico il tema delle sedi sindacali a Baggiovara.

A nostre ripetute domande di avere spazi sindacali a disposizione per poterci riunire e per ricevere i colleghi lavoratori che si rivolgono alle RSU, l'azienda continua a glissare dicendo che non ci sono ulteriori spazi disponibili. Peccato che proprio a Baggiovara ci sono pesi e misure diverse.

Infatti in un reparto del NOC-SAE c'è un locale riservato a due sigle sindacali della dirigenza medica, mentre al Comparto sono riservati due locali, ma le sigle sono otto, ovviamente tutto questo senza considerare il rapporto di 5 a 1 tra dipendente e dirigente.

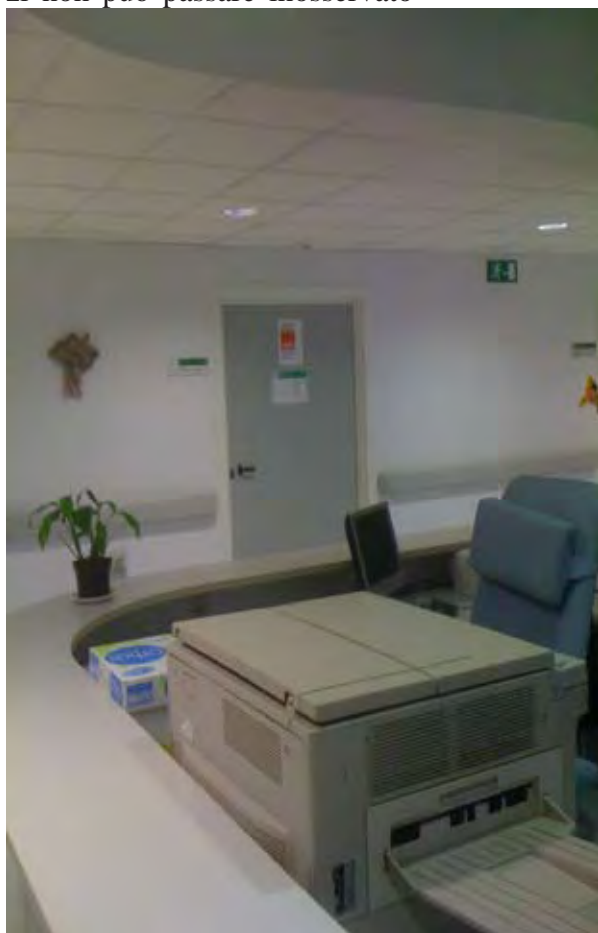
Rimanendo sul tema degli spazi non può passare inosservato

quanto succede nei reparti dell'ospedale di Mirandola, dove lo spostamento del reparto di medicina nel padiglione Scarlini ha ridotto notevolmente gli spazi necessari alle attività del personale. Come si può vedere dalla foto, i carrelli devono necessariamente sostare nei corridoi. Noi ci chiediamo per quanto tempo si dovrà continuare a lavorare in queste condizioni e quando partirà la ristrutturazione prevista fin dal 1997?

Vorremmo delle risposte e non delle

pro-messe considerando che in caso di un sopralluogo dell'ispettorato

del lavoro anche gli spogliatoi del personale sarebbero probabilmente chiusi per il riprovevole stato in cui si trovano.



Ore straordinario 2011

Nella seduta di trattativa del giorno 4 aprile abbiamo chiesto alla delegazione se sono stati dati dei budget ai responsabili dei servizi sul pagamento dello straordinario, questo perché al DSP è stato chiesto a un dipendente di rinunciare alle ore di straordinario perché altrimenti avrebbero superato il budget assegnato. L'Azienda ha negato di aver dato disposizioni di questo tipo. Allora noi ci chiediamo come mai le regole che sussistono al DSP sono diverse da quelle di altri servizi aziendali, inoltre se così è, chi è il "furbetto" che si produce in questi mezzucci autoritari?

Sullo straordinario informiamo che le ore dovrebbero essere pagate con la busta paga di maggio.

Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico, Insediata la nuova Rappresentanza Sindacale Unitaria e la nuova Direzione Generale

Il 4 Aprile scorso si è svolto presso la sala A della Direzione Sanitaria del Policlinico l'incontro ufficiale di insediamento della nuova RSU aziendale con la presenza, al completo, del nuovo vertice dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico di Modena, nella persona della Dott.ssa Licia Petropulacos, Direttore Generale, del Dott. Anselmo Campagna, Direttore Sanitario, e del Dott. Maurizio Pirazzoli, confermatissimo Direttore Amministrativo. L'incontro è stato preceduto dal saluto della stessa Direzione, a tutti i professionisti dell'azienda, presso l'Aula Magna del Centro Servizi.

Abbiamo apprezzato, e con grande soddisfazione abbiamo accolta volontà del nuovo Direttore Generale e dei suoi collaboratori di voler incontrare la nuova RSU e la Delegazione Sindacale. Sicuramente è l'inizio di un buon viatico, diametralmente opposto a quanto spiacevolmente successo in Azienda USL.

La nuova direzione, in piena sinergia con l'Università, ha il mandato di migliorare e portare a compimento "le azioni di sviluppo del ruolo aziendale nel sistema regionale della formazione, della ricerca e dell'assistenza". Dovrà rafforzare l'orientamento della propria azione ai risultati di salute, alla continuità di presa in carico, alla valorizzazione di tutte le competenze professionali, con particolare rilievo ai temi della organizzazione dell'ospedale "per intensità di cura", e cioè di un ospedale che integra le aree di degenza tra diverse specialità secondo l'intensità del bisogno di cura del paziente ricoverato. Dovrà inoltre consolidare la capacità di una comunicazione con i cittadini caratterizzata da trasparenza, anche nel riconoscimento dei problemi e nella contestuale assunzione di responsabilità nel

perseguire le azioni di miglioramento necessarie.

Tutto questo deve necessariamente calarsi in una realtà lavorativa che versa, a nostro avviso, in piena crisi sia in termini di presenze professionali, sia in termini di riconoscimento economico e di carriera. Apprendiamo con molta soddisfazione il riconoscimento dell'informazione, della condivisione e della trasparenza come cardini di questa nuova era gestionale.

Temi come orario di lavoro, organizzazione del lavoro, dotazione organica, riconoscimento di attività aggiuntiva, produttività, riconoscimento di professionalità e di carriera, formazione professionale, diritto allo studio, diritto alla tutela della salute, rivalutazione del salario accessorio, mantenimento del potere di acquisto dello stipendio, mantenimento dei LEA, sprechi della politica saranno sempre un nostro cruccio.

Il nuovo Direttore Generale ha il mandato di predisporre un piano di miglioramento della efficienza gestionale da attuarsi in sinergia con l'Ausl di Modena in modo da dare piena attuazione ai contenuti programmatici del nuovo Piano Attuativo Locale, nonché garantire l'equilibrio economico finanziario, ma tutto questo dovrà essere condiviso e programmato con le OOSS. Dovrà essere attuato tenendo in considerazione le esigenze del personale e le loro difficoltà lavorative alla stasastregua della sostenibilità aziendale.

Noi della UILFPL e i nostri RSU lo abbiamo ribadito, e siamo convinti che non verrà sottovalutato dai nuovi vertici.

Il rilancio dell'Azienda Ospedaliero – Universitaria Policlinico, come il Direttore Generale ha affermato, non può attuarsi solo salvaguardando la sostenibilità economica, seppur in un contesto di risorse limitate, attraverso i principi dell'efficienza, efficacia e trasparenza, ma, come la stessa Dott.ssa Petropulacos a detto e come noi della UIL FPL da tempo andiamo affermando con forza, anche e soprattutto con la valorizzazione delle Professioni Sanitarie presenti, che però non può assolutamente prescindere da una integrazione fra le stesse.

La necessità di ricostruire tra i lavoratori del Policlinico un clima sereno e collaborativo, di avviare una forte collaborazione per l'attuazione degli indirizzi del Piano Attuativo Locale, di rilanciare e riconoscere le professionalità presenti impongono, inderogabilmente, l'impegno costruttivo di tutti i soggetti del tavolo trattante, e noi della UIL FPL e le nostre RSU sicuramente non ci tireremo indietro.....**NOI CI METTIAMO LA FACCIA!!**

Auguriamo un buon lavoro, ricco di risultati e soddisfazioni, alla nuova Direzione Aziendale e alle nuove RSU.



OSP. BAGGIOVARA

RACCOLTA FIRME

GIOVEDÌ 12 APRILE

E

GIOVEDÌ 19 APRILE

PROPOSTA DI LEGGE
DI INIZIATIVA POPOLARE

RIFORMIAMO
LA RIFORMA

UNA FIRMA PER:

- ✓ RIPRENDERCI IL CONTRATTO E LA CONTRATTAZIONE
- ✓ BLOCCARE LA MOBILITA' SELVAGGIA
- ✓ CANCELLARE LA TASSA SULLA MALATTIA DEL DIPENDENTE PUBBLICO
- ✓ DARE UN LAVORO STABILE A CHI LAVORA NELLA PRECARIETA'

UNA FIRMA NON COSTA NULLA
MA GARANTIRÀ UN FUTURO
AI SERVIZI PUBBLICI

Nelle giornate di giovedì 12 aprile e 19 aprile, dalle ore 9.00 alle ore 17.00, come da autorizzazione rilasciata dalla Direzione Sanitaria, saremo presso l'ospedale di Baggiovara per la raccolta di firme per la proposta di legge di iniziativa popolare.

Oltre ai Dirigenti sindacali UIL FPL, saranno presenti le RSU nuove elette e i candidati.

Al lato la locandina dell'iniziativa.

Vista l'importanza della iniziativa auspichiamo da tutti i lavoratori dell'Azienda USL di Modena, un'ampia partecipazione.

*La Redazione di
UILFPL InforMO,
augura tutti Voi
e alle
Vostre famiglie i
migliori*

auguri

di

**Buona
Pasqua**

INPS: modifica alla disciplina in materia di congedi e permessi per l'assistenza a disabili in situazione di gravità

L'INPS, con la circolare n. 32 del 6 marzo 2012, fornisce istruzioni operative in merito alle disposizioni introdotte dagli articoli 3, 4, e 6 del decreto legislativo n. 119/2011.

In particolare:

- l'articolo 3 modifica l'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, al fine di chiarire che il diritto al prolungamento del congedo, comunque entro il compimento dell'ottavo anno di vita del bambino, spetta alla madre lavoratrice o, in alternativa, al padre lavoratore, per ogni minore disabile in situazione di gravità per un periodo massimo non superiore a tre anni, comprendente i periodi di cui all'art.32 del d.lgs.151/2001. Inoltre, si prevede che il prolungamento del congedo spetta anche se il bambino è ricoverato a tempo pieno presso istituti specializzati se i sanitari chiedono la presenza del genitore;

- l'art. 4 interviene sull'art. 42, comma 2, del decreto legislativo n. 151/2001 eliminando la condizione che imponeva la fruizione dei permessi "successivamente al compimento del terzo anno di età del bambino con handicap in situazione di gravità". Inoltre il medesimo art. 4, sostituendo il comma 5 dell'art. 42 del decreto legislativo n. 151/2001, ridefinisce la platea dei beneficiari e prevede un ordine di priorità tra gli stessi, in ossequio ai nuovi orientamenti assunti dalla Corte costituzionale in materia di soggetti legittimati a fruire del congedo straordinario. La novella stabilisce, altresì, che il congedo e i permessi di cui all'art. 33 della legge n. 104/92 non possono essere riconosciuti a più di un lavoratore per l'assistenza alla stessa persona disabile in situa-

zione di gravità (art. 42 sopracitato, comma 5-bis). Si chiarisce, inoltre, che l'indennità dovuta durante il periodo di congedo straordinario deve essere calcolata con riferimento alle voci fisse e continuative dell'ultima retribuzione (art. 42, comma 5-ter). Nel comma successivo, la nuova disposizione normativa precisa che i soggetti i quali fruiscono dei congedi straordinari per un periodo continuativo non superiore a sei mesi, hanno diritto ad usufruire di permessi non retribuiti in misura pari al numero dei giorni di congedo ordinario che avrebbero maturato nello stesso arco di tempo lavorativo senza, però, il riconoscimento del diritto a contribuzione figurativa (art. 42, comma 5-quater). Infine, i periodi di congedo straordinario non rilevano ai fini della maturazione

di ferie, tredicesima mensilità e trattamento di fine rapporto (art. 42, comma 5-quinquies).

- l'art. 6 apporta modifiche all'art. 33, comma 3, della legge n. 104/92 restringendo la platea dei lavoratori dipendenti che hanno diritto a prestare assistenza nei confronti di più persone disabili in situazione di gravità. Introduce, inoltre, il comma 3-bis, prevedendo l'obbligo, per il dipendente che usufruisce dei permessi per assistere persona residente in un comune situato a distanza superiore a 150 Km rispetto a quello di residenza del lavoratore, di attestare, con titolo di viaggio o altra documentazione idonea, il raggiungimento del luogo di residenza dell'assistito.

Cassazione, il sindacalista può offendere la direzione.

Ma niente attacchi "ad personam"

La quinta sezione penale della Cassazione ha stabilito che il sindacalista ha il diritto di criticare l'operato della direzione a patto che non si tratti di "attacchi gratuiti ad personam", poiché questo fa parte della sua attività e non costituisce quindi reato. Con questa motivazione la Suprema Corte ha annullato una condanna per diffamazione inflitta dal Tribunale di Belluno ad un sindacalista, che aveva preso le difese di un agente di polizia poiché il commissario capo aveva disposto un ispezione del computer. Il sindacalista aveva accusato il dirigente ipotizzando che in quella condotta potessero ravvisarsi anche gli estremi di un reato. Assolvendo il sindacalista, la suprema Corte

ha precisato che "le espressioni oggettivamente offensive contenute nello scritto erano tutte funzionali all'iniziativa sindacale e in sintonia con i pertinenti moduli espressivi che non debordavano dai limiti dell'esercizio del relativo diritto per risolversi in attacchi gratuiti ad personam". La Cassazione ha inoltre aggiunto che le accuse rivolte dal sindacalista al commissario di polizia "rientravano certamente nei limiti dell'attività di rappresentanza sindacale che tra i suoi compiti annovera anche quello della denuncia di situazioni, fatti o condotte ritenute non in linea con i doveri istituzionali".

(29/02/2012 09:00 - Autore: A.V.) - (Fonte: StudioCataldi.it)

UIL FPL CARD

Vantaggi e risparmi per gli iscritti UIL-FPL

I costi per la tenuta dei conti correnti, già da alcuni anni, sono diventati esosi, rappresentano quasi un lusso. Con l'ultima manovra, però, le norme antievasione per la tracciabilità dei pagamenti obbligano, di fatto, i cittadini all'apertura dei



conti correnti.

La UIL-FPL, con l'obiettivo di continuare ad offrire servizi ai propri iscritti, per dare risposta alle nuove esigenze agevolando il più possibile la loro vita, propone la possibilità di usufruire di una carta di credito ricaricabile, la UIL FPL Card, che senza costi e senza canone, funzione anche come conto corrente per importi fino a 10.000 euro. La UIL-FPL card, che fa parte del circuito MasterCard, oltre a consentire tutte le transazioni monetarie anche all'estero e on-line, permette di effettuare acquisti in più di 21.000 esercizi commerciali convenzionati presso i quali si può usufruire di sconti che vanno dal 5% al 25%. La quota di sconto viene direttamente ricaricata sulla carta e quindi "moneta rizzata".

Tra gli altri vantaggi della UIL-FPL Card, che è dotata di codice IBAN ed è regolata dalla normativa della Banca d'Italia, ricordiamo il servizio di SMS Alert (invio di sms per avvertire dell'utilizzo della carta in funzione anti-frode) e l'estratto conto su internet. Da gennaio 2012 l'iscritto UIL-FPL interessato a richiedere la Card deve sottoscrivere il contratto di adesione disponibile su sito internet www.uilfpl.net ed inviarlo a: UIL-FPL, Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma.



UIL FPL CARD

LA CARTA CHE UNISCE

SOLO RISPARMI E VANTAGGI!



Con TornaQUI! Sconti risparmi davvero!



e inoltre... una parte degli sconti maturati contribuiscono a sostenere UIL FPL!

Acquistando con UIL FPL Card in migliaia di esercizi del circuito TornaQUI! Sconti, gli sconti accumulati ti verranno restituiti in denaro sulla tua card.

Alcuni esempi di sconti*:

- ALIMENTARI E SUPERMERCATI fino al 5%
- RISTORAZIONE fino al 20%
- VIAGGI DIVERTIMENTO TEMPO LIBERO fino al 25%
- e ancora abbigliamento, accessori, librerie...

Per conoscere il regolamento e tutte le convenzioni visita il sito dedicato alla carta e clicca su "Ricerca convenzioni".

*Gli sconti possono variare, consultare il sito per gli aggiornamenti

+ SICUREZZA

- Ideale per acquisti on line
- Servizio di SMS Alert e Contact Center dedicato
- Dotata di Codice IBAN personale legato da conto corrente
- Saldo ed estratto conto su <http://uilfplcard.qnfs.it>

+ LIBERTÀ

- Utilizzabile in tutto il mondo perché è MasterCard
- Senza conto corrente, senza spese di attivazione, senza canone
- Prelievi di contante presso ogni sportello automatico
- Saldo e trasferimenti fondi via SMS
- Pedaggio dei percorsi autostradali

+ PRIVILEGI

- Circuito TornaQUI! Sconti
- Ricarica del cellulare
- Pagamento delle Utenze

RICHIEDILA SUBITO

sul sito www.uilfpl.net

- 1- COMPILA in tutte le sue parti il modulo richiesta carta
- 2- FIRMA il modulo di richiesta e il contratto di adesione
- 3- ALLEGA la fotocopia di un documento di riconoscimento (per i minorenni documento identità genitore o tutore legale)
- 4- SPEDISCI/CONSEGNA a **UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI**
VIA DI TOR FIORENZA, 35 - 00199 ROMA
- 5- RICEVI la carta con le indicazioni per attivarla